

Imprese in crisi, 190 richieste di contributi Covid

L'Unione della Bassa Romagna ha stanziato 2,3 milioni a sostegno dei settori economici e lavorativi più colpiti dalle misure anti-pandemia

Ammonta a 2,3 milioni di euro la cifra stanziata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nell'ambito del bando per l'erogazione dei contributi a fondo perduto, a sostegno dei settori economici e lavorativi più colpiti dalle misure restrittive adottate per il contenimento del Covid-19. Si tratta del primo bando di questo genere emesso dall'Unione. «I mesi che hanno preceduto la pausa estiva sono stati mesi di confronto e di lavoro con il mondo produttivo per trovare la formulazione più aderente ai bisogni delle imprese – spiega il sindaco di Lugo Davide Ranalli –, il bando prevede che i fondi siano rivolti interamente a tutte quelle imprese che sono state ferocemente penalizzate dalla pandemia. A Lugo, inoltre, abbiamo dato vita al progetto '#Lugo sarà per le imprese', voluto dall'assessore alle attività produttive Luciano Tarozzi: abbiamo raccolto le istanze, le considerazioni e i suggerimenti delle tante aziende che abbiamo visitato. In alcuni casi gli am-



ministratori comunali hanno toccato con mano le difficoltà delle attività economiche locali nel portare avanti investimenti e progetti. La volontà degli esponenti dell'amministrazione comunale di Lugo è quella di creare un clima il più favorevole possibile allo sviluppo delle imprese e dunque del nostro territorio».

Il bando prevede che la consi-

stente cifra stanziata sia ripartita in base al numero di imprese ritenute ammissibili, fino a un massimo di 4mila euro per ciascun richiedente. Tante le richieste già ricevute, pari, al momento attuale, a oltre 190. «Ovviamente sono già diverse le domande che ci stanno giungendo poiché tante sono le imprese che sono state penalizzate dalla crisi pandemica», precisa Ranal-

Un'impresa
in un'immagine
d'archivio

li, «siamo ben consapevoli come il sistema di impresa diffusa sul nostro territorio abbia retto l'urto, tuttavia è compito nostro cercare di mitigare, dove possibile, gli effetti negativi del Covid. Per questo abbiamo deciso di destinare risorse ingenti che devono, però, essere sempre accompagnate da una visione strategica che porti fuori dall'emergenza e torni a far crescere questo territorio attraverso progetti innovativi che possano aggredire il Pnrr e i finanziamenti regionali previsti nel prossimo settennato». Per la ripresa si conta anche sulla possibilità che gli imprenditori possano essere mag-

LE REGOLE

La cifra sarà ripartita tra le aziende ritenute ammissibili; massimo 4mila euro ciascuna

giormente attratti dai nuovi progetti di rigenerazione urbana che l'amministrazione comunale sta portando avanti. «La rigenerazione urbana sarà l'asse su cui l'amministrazione di Lugo si muoverà nei prossimi anni – afferma il sindaco –, le imprese e le associazioni che le rappresentano dimostrano grande attenzione ai progetti che stanno pian piano prendendo il via all'interno del territorio comunale; così come registriamo grande attenzione verso la nascita a Lugo di un corso universitario in meccatronica che diventerà una straordinaria opportunità di crescita per tutto il territorio della Bassa Romagna e per le sue imprese. I progetti di rigenerazione come l'auditorium, il museo in palazzo Tamba ed altri progetti che stiamo portando avanti possono diventare una straordinaria occasione per le imprese artigiane del nostro territorio che oggi, anche grazie al superbonus 110%, stanno tornando pienamente operative».

Lorenza Montanari